

C0022 - ARGENTO CM700**Scheda Dati di Sicurezza****1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società****1.1 Identificazione della sostanza o del preparato**

| | |
|-------------------------|--------------------------|
| Codice: | C0022 |
| Denominazione | ARGENTO CM700 |
| Nome chimico e sinonimi | VERNICE METALLICA |

1.2 Uso della sostanza / del preparato

| | |
|----------------------|---|
| Descrizione/Utilizzo | COLORI METALLICI PER DECORARE IN BARATTOLO |
|----------------------|---|

1.3 Identificazione della Società

| | | |
|------------------|--------------------------|-------------|
| Ragione Sociale | Talken Color Srl | |
| Indirizzo | via Don Milani 15 | |
| Località e Stato | 20025 Legnano | (Mi) |
| | Italia | |
| tel. | 0331/579100 | |
| fax | 0331/579372 | |

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

| | |
|---------------------------------------|--|
| Per informazioni urgenti rivolgersi a | CENTRO ANTIVELENI di Milano-Niguarda Tel 0266101029 |
|---------------------------------------|--|

2. Identificazione dei pericoli.**2.1 Classificazione della sostanza o del preparato.**

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

| | |
|----------|----|
| Frase R: | 10 |
|----------|----|

2.2 Identificazione dei pericoli.

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi infiammabile (punto di infiammabilità uguale o superiore a 21°C e minore o uguale a 55°C).

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti.**Contiene:**

| Denominazione. | Concentrazione % (C). | Classificazione. |
|---|-----------------------|-----------------------|
| NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING | 25,5<= C <27 | Xn R 65 Nota H P 4 |
| Numero C.A.S. 64742-48-9 | | |
| Numero CE 265-150-3 | | |
| Numero INDEX 649-327-00-6 | | |
| NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA | 40<= C <42,5 | Xn R 65 Nota H P 4 |
| Numero C.A.S. 64742-95-6 | | |
| Numero CE 265-199-0 | | |
| Numero INDEX 649-356-00-4 | | |

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

C0022 - ARGENTO CM700**4. Misure di primo soccorso.**

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

5. Misure antincendio.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore).

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

PRECAUZIONI INDIVIDUALI

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

PRECAUZIONI AMBIENTALI

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

METODI DI BONIFICA

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.**8.1 Valori limite d'esposizione.****8.2 Controlli dell'esposizione.**

PROTEZIONE RESPIRATORIA.

In caso di superamento del valore massimo di concentrazione nell'ambiente di lavoro indossare una mascherina a protezione di bocca e naso (rif. norma EN 141). Per concentrazioni elevate nell'ambiente di lavoro o in caso di emergenza, quando i livelli di esposizione sono sconosciuti, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

PROTEZIONE DELLE MANI.

Proteggere le mani con guanti da lavoro (rif. norma EN 374). Si consiglia l'applicazione di una crema protettiva per le mani. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che

C0022 - ARGENTO CM700

dipende dalla durata di esposizione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI.

Indossare occhiali protettivi ermetici con protezione laterale (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE DELLA PELLE.

Indossare tuta da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale (rif. norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Lavare i vestiti prima del loro riutilizzo.

9. Proprietà fisiche e chimiche.

| | | | |
|---|-----------------------|----------|-----------------------|
| solubilità | INSOLUBILE | | |
| Viscosità | ND (non disponibile). | | |
| Densità Vapori | ND (non disponibile). | | |
| Velocità di evaporazione | ND (non disponibile). | | |
| Proprietà comburenti | ND (non disponibile). | | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | ND (non disponibile). | | |
| pH. | ND (non disponibile). | | |
| Punto di ebollizione. | ND (non disponibile). | | |
| Punto di infiammabilità. | > | 21 | °C. |
| Proprietà esplosive. | ND (non disponibile). | | |
| Tensione di vapore. | ND (non disponibile). | | |
| Peso specifico. | 0,927 Kg/l | | |
| Residuo Secco: | 9,60 % | | |
| VOC (Direttiva 1999/13/CE) : | 100,00 % | - 926,79 | g/litro di preparato. |
| VOC (carbonio volatile) : | 51,53 % | - 477,55 | g/litro di preparato. |

10. Stabilità e reattività.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

11. Informazioni tossicologiche.

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

13. Considerazioni sullo smaltimento.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

CODICE di SMALTIMENTO PRODOTTO:

contenitori vuoti. CER 150104

contenitori con residui di sostanze etichettate T e/o F: CER 150110 (Rifiuti Speciale Pericoloso).

14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

C0022 - ARGENTO CM700**Trasporto stradale o ferroviario:**

Classe ADR/RID: 3 UN: 1263
 Packing Group: III
 Etichetta: 3
 Nome tecnico: PITTURE
 Disposizione Speciale: 640D

**Trasporto marittimo:**

Classe IMO: 3 UN: 1263
 Packing Group: III
 Label: 3
 EMS: F-E S-E
 Proper Shipping Name: PITTURE

**Trasporto aereo:**

IATA: 3 UN: 1263
 Packing Group: III
 Label: 3

**15. Informazioni sulla regolamentazione.**

Simboli di pericolo: Nessuno.

- R 10** INFIAMMABILE.
- S 2** CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.
S 18 MANIPOLARE ED APRIRE IL RECIPIENTE CON CAUTELA.
S 43 IN CASO DI INCENDIO USARE . . . (MEZZI ESTINGUENTI IDONEI DA INDICARSI DA PARTE DEL FABBRICANTE. SE L'ACQUA AUMENTA IL RISCHIO PRECISARE « NON USARE ACQUA »).
S 46 IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

- R 65** NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

08 / 09 / 13 / 15